# Torre di avorio (Turris eburnea)

Un tempo abbiamo scritto: L’avorio è simbolo di ricercatezza, finezza, rarità, pregio, eleganza, unicità, bellezza, splendore. Esso rivela il gusto del bello più bello. Esso è anche segno di prosperità, benessere, ricchezza, ogni abbondanza. Quando si arriva all’avorio è segno che tutto il resto lo si possiede già. Nulla più manca. Si ha in mano ogni cosa. Il lusso giunge al sommo e la ricchezza è bene al di là di ogni attesa. Leggiamo nella Scrittura Antica: “*Inoltre, il re fece un grande trono d'avorio che rivestì d'oro puro (1Re 10, 18). Le altre gesta di Acab, tutte le sue azioni, la costruzione della casa d'avorio e delle città da lui erette, sono descritte nel libro delle Cronache dei re di Israele (1Re 22, 39). Il re fece un grande trono d'avorio, che rivestì d'oro puro (2Cr 9, 17). Le tue vesti son tutte mirra, aloè e cassia, dai palazzi d'avorio ti allietano le cetre (Sal 44, 9). Le sue mani sono anelli d'oro, incastonati di gemme di Tarsis. Il suo petto è tutto d'avorio, tempestato di zaffiri (Ct 5, 14). Il tuo collo come una torre d'avorio; i tuoi occhi sono come i laghetti di Chesbòn, presso la porta di Bat-Rabbìm; il tuo naso come la torre del Libano che fa la guardia verso Damasco (Ct 7, 5). i tuoi remi li hanno fatti con le querce di Basan; il ponte te lo hanno fatto d'avorio, intarsiato nel bossolo delle isole di Chittìm (Ez 27, 6). Gli abitanti di Dedan trafficavano con te; il commercio delle molte isole era nelle tue mani: ti davano in pagamento corni d'avorio ed ebano (Ez 27, 15). Demolirò la casa d'inverno insieme con la sua casa d'estate e andranno in rovina le case d'avorio e scompariranno i grandi palazzi. Oracolo del Signore (Am 3, 15). Essi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla (Am 6, 4).* La Vergine Maria è invocata dal popolo cristiano con il titolo di Torre d’avorio. Ella è la Torre d’avorio per il nostro Dio e Signore. Con questo titolo si vuole significare che il nostro Dio con Maria ha raggiunto il sommo della ricchezza, del lusso, della finezza, ricercatezza, pregio, eleganza unicità, bellezza, splendore, gusto, abbondanza, il sommo che si possa desiderare sulla terra e nel cielo. Il Paradiso con Lei risplende di una bellezza così bella che rende belle tutte le altre cose belle che si trovano nella tenda del cielo. La Vergine Maria nella casa di Dio è il sole che illumina e rende belle tutte le cose. Senza di lei tutto è visto nella penombra. Manca la luce che dona ad ogni cosa il suo splendore.

Chiamando la Vergine Maria: Torre d’avorio, si vuole dire una cosa sola: la Vergine Benedetta è il *“non plus ultra”* dei desideri di Dio, del Creatore del cielo e della terra. Se Dio, per assurdo, volesse creare un’altra Donna, un’altra Madre, un’altra Sposa, un’altra Figlia, non ne potrebbe fare né una simile e né una superiore. Oltre la Vergine Maria è impossibile allo stesso Dio pervenire, perché il Figlio suo Unigenito è vero uomo e non può più farsi un’altra volta uomo. La bellezza più bella della Vergine Maria è proprio il suo essere vera Madre del Figlio di Dio. Come oltre l’avorio non vi è altro materiale nobile, almeno nella concezione antica degli elementi creati, così altre la Vergine Maria non vi potrà esistere altro *”elemento creato”* che la possa in qualche modo eguagliare, figuriamo a pensare di superarla, dichiararla sorpassata, bellezza inferiore, splendore di secondo rango. Come Dio, secondo un adagio medievale, è colui del quale non si può pensare qualcosa di più grande (*aliquid quo nihil maius cogitari possit)*, così dicasi della Vergine Maria. Lei è la persona creata della quale non si può pensare nulla di più grande. Mentre con Dio non si può pensare nulla di più grande nell’ordine della non creazione. Dio non è fatto. Non si fa. Dio è in eterno. Atto purissimo senza prima e senza dopo. La sua casa è l’eternità di essere e di essenza, di relazione e di comunione. Maria invece è persona creata. È Creatura fatta dal suo Signore e Dio. Ora, nell’ordine della creazione, Dio mai potrà innalzare un’altra Creatura al di sopra della Vergine Maria. Vi è un’altra Creatura che è sopra, Cristo Gesù. Lui nella sua Persona è insieme Dio e Uomo, vero Dio e vero Uomo e come vero Uomo, non solo come vero Dio, è innalzato sopra tutto l’universo. Tutte le creature si inchinano – e quindi anche la Madre sua – dinanzi alla sua divina ed umana bellezza di santità, grazia, gloria. O noi pensiamo così della Vergine Maria, o di Lei penseremo sempre in modo inadeguato, confuso, non giusto, non corrispondente alla sua esclusiva unicità. La bellezza di Maria è l’oltre ogni altro possibile oltre.

Ecco qual è oggi il nostro peccato: non riusciamo neanche più a pensare la bellezza del nostro Dio nel suo mistero di unità e di trinità; del nostro Cristo nel mistero della sua incarnazione, passione, morte, risurrezione, gloriosa ascensione al cielo; dello Spirito Santo nel suo mistero di comunione e di Datore della vita; della Chiesa nel suo mistero di essere stata costituita da Cristo Gesù sacramento universale per la salvezza di ogni uomo; del Vergine Maria nel suo mistero di vera Madre del Figlio di Dio; della Divina Parola nel suo mistero di creazione, di rigenerazione, di redenzione, di illuminazione, di conforto e di speranza per ogni uomo. Neanche riusciamo più a immaginare la bellezza della grazia, della verità, della luce, della vita eterna, della risurrezione in Cristo Gesù. Perché questa oscurità della nostra mente e del nostro cuore? Perché abbiamo tolto dalla nostra mente e dal nostro cuore lo Spirito Santo e al suo posto abbiamo messo il buio del mondo e le tenebre di Satana. Così facendo, abbiamo reso il nostro Dio e ogni suo mistero una cosa brutta. Una cosa da cui stare a distanza. Un tempo anche noi eravamo torri di avorio per Cristo Gesù. Ora invece il cristiano si è trasformato per sua gravissima colpa in una torre di paglia, che è spazzata via anche da un alito di vento leggero. Ogni cambiamento che il cristiano opera nel suo essere creato, redento, giustificato, salvato da Cristo Gesù, questo è possibile grazia a un cambiamento da lui operato nella più pura essenza del nostro Dio, sia nel mistero delle Beata e unica Trinità e sia nel mistero dell’Incarnazione e sia nel Mistero del Dono dello Spirito Santo. Se il cristiano è torre i paglia, è segno che anche il suo Dio oggi è un Dio di paglia, il suo Vangelo è in Vangelo di paglia, la Chiesa è una chiesa di paglia, i suoi ministri sono ministri di paglia, anche la Vergine Maria è una Madre di paglia, finanche il mistero della vita eterna è un mistero di paglia. C’è possibilità che tutto ritorni a essere di preziosissimo avorio? Possiamo ritornare ad essere preziosissimo avorio, solo se la Madre del Signore va da Cristo e gli dice: *“Non hanno avorio”* e poi dica a qualche persona di buona volontà: *“Annunciate il Vangelo del Figlio mio e Lui vi farà di avorio purissimo”*. Vergine Maria, Madre della Redenzione, aiutaci a penetrare nella bellezza unica del tuo mistero. Angeli, Santi, insegnateci la verità della nostra Madre celeste, facendoci bellezza della sua bellezza. Faremo così bellissimo il nostro Dio e molte altre persone di innamoreranno di Lui.